

Contributors

rollingstone.it

IL MEGLIO DAL NOSTRO WEB SITE

MUSICA



↑ Dr. Dre La recensione di *Compton*, il disco che state aspettando da 16 anni e colonna sonora del documentario sugli NWA, è già online.

ATTUALITÀ



↑ Droghe L'allarmismo italiano nei confronti del loro consumo, la totale mancanza di una educazione al divertimento: il direttore di RS fa il punto.

LISTING



↑ Name game Il talento è fondamentale, ma un bel nome può fare la differenza. Ecco le 25 scelte peggiori fatte dalle band prima di sfondare.

POLITICA



↑ Donald Trump Dai reality a candidato improbabile alla presidenza USA, la sua campagna ha passato il limite.

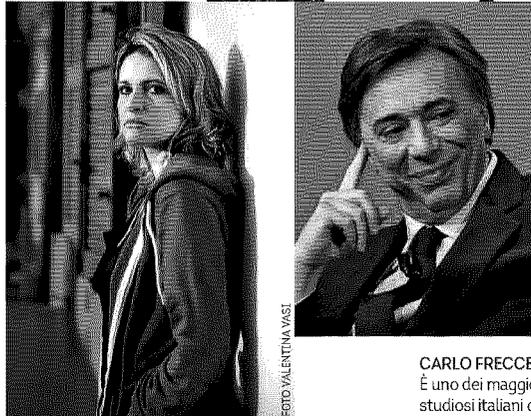


GIULIANO FERRARA Giornalista, conduttore tv, politico, ha fondato e diretto *Il Foglio*. Da piccolo ha vissuto in URSS, e questa esperienza lo ha portato poi a sposare la parabola pop-psichedelica di Silvio Berlusconi. Il suo ultimo amore è Matteo Renzi. Di questo (ma anche di rap) scrive in *Italian Job*.



FRANCESCO MANDELLI Conosciuto anche come "il nongio", è attore, conduttore tv, sceneggiatore. Suona nella band Hot Gossip, e ogni tanto accompagna con la chitarra l'amico Adam Green. *Sex, Drugs and Coco Pops* è la sua rubrica fissa.

VIOLETTA BELLOCCHIO È l'autrice del memoir *Il corpo non dimentica* (Mondadori, 2014), che fino a prova contraria resterà il suo libro migliore. Ha curato l'antologia di nonfiction *Quello che hai amato* (Utet), in libreria dall'8 settembre. Ha visto (e pianto) per noi il film su Amy Winehouse.



CARLO FRECCERO È uno dei maggiori studiosi italiani di comunicazione e linguaggi televisivi. Ha lavorato in Fininvest negli anni '80, quindi ha diretto Rai 2 dal 1996 al 2001, e Rai 4 dal 2008 al 2013. È da poco entrato nel Cda Rai. Ogni mese scrive per noi di *Pop Culture*.

MARCO GIUSTI Ha realizzato programmi televisivi di culto come *Blob*, *Fuori orario* e *Stracult*. Uno degli ultimi veri critici di cinema, ha reso possibile guardare i B-movies e sentirsi intelligenti. Per noi fa parlare Valerio Mastandrea sull'ultimo film di Claudio Caligari.

